

# Covid, ordinanza di Spirlì: Rocca di Neto in “zona rossa”



Il presidente della Regione Calabria, **Nino Spirlì**, ai fini del contenimento della diffusione del Covid-19, ha firmato oggi l'ordinanza, n. 35, con la quale viene disposta l'istituzione della “zona rossa” nel Comune di Rocca di Neto (in provincia di Crotona).

**Le misure sono in vigore dalle ore 22 di oggi, 10 maggio, a tutto il 24 maggio.**

**LE MOTIVAZIONI** Il provvedimento si è reso necessario dopo che, con nota del 9 maggio 2021, il dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Crotona ha comunicato che «nel Comune di Rocca di Neto, che conta una popolazione residente pari a 5.474 abitanti, negli ultimi 14 giorni, si è registrata un'elevata incidenza di nuovi casi confermati di Covid-19». «L'analisi dei dati giornalieri aggregati pervenuti a livello regionale – riferisce il dipartimento –, evidenzia nel Comune di Rocca di Neto, un numero di casi attivi pari a 54, dei quali circa il 70% si sono registrati nella settimana dal 3 maggio al 9 maggio 2021. L'incidenza, rispetto alla popolazione residente, registra dunque valori ampiamente superiori ai livelli di allerta».

**SCUOLE** «Le attività scolastiche e didattiche in presenza della scuola secondaria di secondo grado – è scritto nell'ordinanza – sono limitate a non più del 50% della popolazione studentesca, fermo restando quanto previsto all'art. 1 comma 3

del medesimo decreto n. 52/2021 (che prevede fino alla classe terza delle scuole secondarie di primo grado, la didattica integrale in presenza)».

**LA SITUAZIONE NELLA PROVINCIA** L'Asp ha anche sottolineato che, «nella provincia di Crotone, nella medesima settimana, sono stati rilevati valori di incidenza per 100mila abitanti pari a 156 che, sebbene in diminuzione rispetto alla settimana precedente, evidenzia ancora l'alta circolazione del virus in specifiche aree del territorio provinciale e impone di mantenere alto il livello di attenzione, sia per la situazione epidemiologica presente, che per il possibile grado di saturazione nel numero di posti letto occupati in area medica e terapia intensiva».

**IL MONITORAGGIO** Il dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Crotone «procede – è scritto infine – al costante monitoraggio della situazione epidemiologica locale, segnalando tempestivamente all'Unità di crisi regionale, ogni variazione significativa intervenuta e l'eventuale necessità di rimodulazione o di ulteriore proroga delle disposizioni fissate nella presente ordinanza».